VareseNews

Paese che vai, guerra che credi

Pubblicato: Lunedì 9 Gennaio 2017

Di che cosa parlano i manuali cechi e cosa tacciono quelli russi? Quali fatti sono omessi nella **storia d'Italia?** Le risposte sui pannelli della mostra **"Different Wars"** che si inaugura domani nella Casa della Memoria a Milano.

Le prime impressioni del passato, quelle che si formano con l'educazione scolastica e i libri di testo, sono tra le più forti. **I libri di testo contengono la conoscenza che ciascuna società vuole trasmettere alle generazioni future**. Gli Stati li utilizzano come strumenti per l'educazione civica, costruendo narrazioni che favoriscono le identità, rafforzano la coesione civile o legittimano il potere dominante.

Poiché sono visionati e approvati dallo Stato, i libri di testo sono ritenuti particolarmente obiettivi e affidabili. Tuttavia, **se prendiamo un manuale datato o pubblicato in un altro Paese la nostra opinione cambia**. I libri di testo comunicano infatti lo spirito del loro tempo e esprimono la cultura in cui vengono scritti.

La mostra "Different Wars", che si inaugura il 10 gennaio nella Casa della Memoria a Milano e resterà aperta fino al 26 gennaio, rivela le differenze nella narrazione e nella percezione della storia della Seconda Guerra Mondiale nei libri di testo delle scuole superiori di **Germania, Repubblica Ceca, Italia, Lituania, Polonia e Russia.**

La **Seconda Guerra Mondiale** resta uno degli episodi più dolorosi e conflittuali per la memoria delle nazioni europee. La mostra presenta e confronta le varie narrazioni riscontrate nei libri di testo scolastici

sulla Seconda Guerra Mondiale e, attraverso una serie di pannelli nazionali e tematici, mira a rivelare aspetti significativi del processo di interpretazione e ricordo.

I visitatori hanno l'occasione di "sfogliare" le pagine e conoscere i metodi di insegnamento dei manuali di storia dei Paesi presenti.

Di questi temi discuteranno in occasione dell'inaugurazione martedì 10 gennaio alle ore 17.00: Andrea Kerbaker, Presidente del Comitato scientifico della Casa della Memoria, Simone Campanozzi, Istituto Lombardo di Storia Contemporanea, Štefan ?ok, Narodna in študijska knjižnica Biblioteca Nazionale Slovena e degli Studi, Marcello Flores, Direttore scientifico INSMLI, Robert Latypov, Youth Memorial Perm'.

Modererà Giulia De Florio, Memorial Italia. A seguire è prevista la visita guidata della mostra.

La mostra, curata dal gruppo "Historical Memory and Education" dell'EU-Russia Civil Society Forum, è organizzata dall'associazione Memorial Italia in collaborazione con la Casa della Memoria, l'Istituto Lombardo per la Storia contemporanea e il Comune di Milano.

Info
Mostra aperta dall'11 al 26 gennaio 2017
Orario d'apertura: dal lunedì al sabato ore 9.00 – 17.00 | Ingresso libero
Casa della Memoria, via Federico Confalonieri 14, Milano
Inaugurazione 10 gennaio 2017 ore 17.00

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it